

PRIMO PIANO

LA CONFERENZA STAMPA DEL GOVERNO

Di carceri, Cancellieri: l'amnistia aiuterebbe

Sospetti di un assist a Berlusconi: «Non è a favore di nessuno» Nelle carceri italiane 20mila detenuti più della capienza

26.06.2013 - Nel presentare il decreto contro il sovraffollamento carcerario, il ministro della Giustizia, Anna Maria Cancellieri torna sul tema amnistia: «Potrebbe essere un grosso aiuto». Nelle carceri italiane ci sono 20mila detenuti in più della capienza massima prevista, e per questo motivo la guardasigilli aveva già affrontato l'argomento invocando un provvedimento di clemenza: «Ma la scelta riguarda il Parlamento», ha aggiunto, specificando a chi avanzava il sospetto, che il decreto non è stato ispirato dalla vicenda processuale di Berlusconi: «Il decreto non è a favore né contro qualcuno, riguarda tutta la popolazione, non c'è assolutamente nulla che riguardi Berlusconi».

LE MISURE - Il decreto intitolato «misure dirette ad incidere strutturalmente sui flussi carcerari», agisce in una duplice direzione: quella degli ingressi in carcere e quella delle uscite dalla detenzione. E «rafforza le opportunità trattamentali per i detenuti meno pericolosi», che costituiscono la maggioranza.

IMMEDIATA CARCERAZIONE - L'obiettivo del nuovo dl è riservare l'immediata incarcerazione ai soli condannati in via definitiva nei cui confronti vi sia una particolare necessità del ricorso alla più grave forma detentiva. Stante il particolare allarme sociale suscitato dal delitto di maltrattamenti in famiglia commesso in presenza di minori di 14 anni, tale tipologia di reato è stata inserita nel catalogo di quelli più gravi, cui l'ordinamento penitenziario connette un regime particolarmente gravoso. Nei confronti degli altri condannati si è intervenuti sulla cosiddetta «liberazione anticipata», istituto che premia con una riduzione di pena, pari a 45 giorni per ciascun semestre, il detenuto che tiene una condotta regolare in carcere e partecipa al trattamento rieducativo. Il decreto prevede la possibilità che il pm, prima di emettere l'ordine di carcerazione, verifichi se vi siano le condizioni per concedere la liberazione anticipata e investa, in caso di valutazione positiva, il giudice competente della relativa decisione.

Fonte della notizia: corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Assicurazioni auto, l'Autorità attacca: "Tariffe alte e ingiuste"

Lo afferma Salvatore Rossi, il presidente dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni. Ha anche sottolineato che l'Ivass si adopererà perché questo obiettivo si realizzi

ROMA, 26 giugno 2013- Le tariffe Rc auto in Italia, nettamente più alte di altri paesi europei, stanno assumendo "una connotazione di ingiustizia grave nella fase di difficoltà in cui molte famiglie italiane versano per effetto della crisi che investe il Paese". Lo afferma Salvatore Rossi, il presidente dell'Ivass (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) nella prima relazione del neonato istituto. "Il numero crescente di veicoli sprovvisti di assicurazione è un pericoloso segnale. Le tariffe possono e debbono scendere", aggiunge Rossi che preannuncia un'iniziativa comune con l'Antitrust per sciogliere questo nodo. "Nell'interesse dei consumatori onesti e dell'intero sistema è necessario individuare soluzioni rapide e durature". L'Ivass - ha aggiunto - si adopererà perché questo obiettivo si realizzi". Rossi ha spiegato che le misure introdotte lo scorso anno dai decreti 'liberalizzazioni' e 'sviluppo bis' "già consentono progressi" e l'Ivass "sta redigendo i numerosi regolamenti attuativi, sta collaborando con i Ministeri competenti a predisporre altri, sta realizzando le previste infrastrutture tecnologiche. Dobbiamo procedere speditamente, pur con la limitazione delle risorse imposta dalla legge".

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Vigile ucciso a Palermo I dubbi di due colleghe: "Voleva togliersi la vita per questioni di denaro"

Raccontò alle amiche che se avesse commesso l'estremo gesto, avrebbe fatto in modo di farlo apparire un omicidio. Fin dal primo momento gli investigatori avevano avuto dubbi sulla dinamica

PALERMO, 26 giugno 2013 - Si tinge di giallo il caso del vigile urbano morto ieri a Palermo per un colpo di pistola. Due colleghe dell'uomo, Mirco Vicari, sono state sentite in questura: pare che l'agente di polizia municipale abbia confidato loro voleva farla finita a causa delle pessime condizioni economiche, raccontando che se avesse commesso l'estremo gesto, avrebbe fatto in modo di farlo apparire un omicidio. In ogni caso gli investigatori dal primo momento avevano dubbi sulla rapina, commessa in pieno giorno nella modesta casa di un uomo che guadagnava - appunto - 900 euro. A chiarire la vicenda sarà il medico legale: l'autopsia, assieme al guanto di paraffina fatto a Vicari, dovrebbe stabilire la dinamica dell'omicidio.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

SCRIVONO DI NOI

Albenga, polizia municipale: raffica di controlli sulla velocità in prossimità della SP6

ALBENGA 26.06.2013 - Raffica di controlli sulla velocità, in questi giorni, sulle principali arterie cittadine di Albenga, ad opera della polizia municipale, nell'ambito della campagna estiva per la sicurezza stradale. In prossimità della Strada Provinciale numero 6, a seguito dell'apposizione degli attraversamenti pedonali rialzati, sono state contestate oltre dieci violazioni di auto con superamento dei limiti di velocità imposti dalla legge. In particolare, tra queste, è stata accertata una violazione da parte di un'auto che sfrecciava a 105 km/h nel centro abitato, infrazione che ha portato alla sanzione da 527 euro per il conducente, la decurtazione di 6 punti dalla patente di guida e la sospensione della stessa da sei a dodici mesi. Nel medesimo tratto di strada, è stata sanzionata un'auto che stava effettuando un sorpasso in prossimità di un attraversamento pedonale rialzato a velocità elevata e pericolosa. Risultato: 15 punti di decurtazione, accompagnati da 248,00 euro di sanzione.

Fonte della notizia: ivg.it

La Stradale di Rieti ha denunciato per truffa un broker assicurativo reatino

25.06.2013 - La Sezione della Polizia Stradale di Rieti ha denunciato in stato di libertà alla competente A.G. il broker assicurativo reatino T.M., di anni 48, per il reato di truffa aggravata. La Squadra di Polizia Giudiziaria della Stradale, infatti, ha sequestrato numerose polizze assicurative, intestate a cittadini stranieri, risultate, alcune abilmente contraffatte, mentre altre prive di copertura assicurativa, nonostante gli ignari clienti avessero versato le reali quote al broker. Gli investigatori, oltre ad identificare e denunciare il responsabile, hanno anche individuato altre 41 polizze, affidate al broker per la commercializzazione, risultate prive di copertura. L'uomo, che ad oggi possiede un portafoglio di circa 500 clienti, ha ammesso le sue responsabilità giustificando la sua attività illecita con le difficoltà economiche in cui versa.

Fonte della notizia: romadailynews.it

SALVATAGGI

Roma: sposa-schiava minorenne chiede aiuto alla polizia locale, salvata

ROMA, 25 giu. (Adnkronos) - Si e' rivolta alla polizia locale di Roma Capitale chiedendo aiuto: una sposa minorenne ridotta in schiavitù e' stata così salvata dagli agenti della municipale. La ragazza di 17 anni si e' presentata stamattina in preda alla disperazione e in cerca d'aiuto negli uffici del Gruppo Sicurezza Pubblica Emergenziale della Polizia Locale Roma Capitale. La minorenne, proveniente dal campo nomadi di via di Salone, voleva sottrarsi a quella che lei stessa definiva "una vita insostenibile", cominciata nel marzo 2012, quando aveva contratto matrimonio "rom" con un ragazzo più giovane di lei, all'epoca non ancora quattordicenne. L'accordo economico tra le rispettive famiglie era alla base di questa unione non desiderata. Da

oltre un anno quindi, la 17enne, era stata costretta ad abbandonare il nucleo familiare d'origine per seguire suo "marito" nell'abitazione di questo. Nella nuova famiglia, di circa 10 persone, il suo compito era quello di prendersi cura di tutti e di procurarsi denaro mendicando ogni giorno per le strade. Il tutto in un clima di continui rimproveri e percosse. Ma oggi la ragazza ha deciso di dire basta. La consapevolezza dei propri diritti, acquisiti con la scolarizzazione con cui ha conseguito la licenza media, l'ha spinta a denunciare i soprusi subiti. Gli agenti dello Spe, diretti dal vicecomandante Antonio Di Maggio, hanno immediatamente provveduto a collocarla, di concerto con il Tribunale per i Minorenni di Roma, in una struttura protetta. I vigili hanno poi proceduto all'identificazione delle persone coinvolte e alla loro denuncia all'autorità giudiziaria per il reato di percosse.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

PIRATERIA STRADALE

Salerno, pirata della strada: ucciso il 25enne Luciano Di Maio

L'automobilista ha investito e ucciso il giovane Luciano Di Maio e si è dato alla fuga senza prestare soccorso.

SALERNO 26.06.2013 - Pirata della strada a Salerno, nei pressi dello stadio comunale Arechi, in via Allende. Una persona a bordo di un'automobile non ancora identificata ha investito il 25enne Luciano Di Maio e si è data alla fuga senza prestare soccorso, lasciando la vittima in fin di vita sull'asfalto. A nulla è servito il repentino intervento dei paramedici del 118. Di Maio è deceduto in pochi istanti a causa delle gravissime lesioni riportate. L'incidente, secondo una prima ricostruzione, sarebbe avvenuto mentre la vittima stava attraversando la strada. L'automobilista stava procedendo a velocità sostenuta e non si è accorto del pedone. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri a lavoro per ricostruire la dinamica dell'omicidio e cercare elementi utili all'identificazione del pirata della strada. Sul posto è arrivato subito anche il pm della Procura della Repubblica di Salerno, Rosa Volpe.

Fonte della notizia: crimeblog.it

Incidente nel weekend, è caccia al pirata della strada

In via Torino Una Renault ha urtato un altro veicolo senza fermarsi. Ferite tre ragazze, venti giorni di prognosi

QUARRATA 26.06.2013 - Sabato scorso, poco prima di mezzanotte, a Quarrata, in via Torino è successo un incidente. Una autovettura Renault Megane o Megane Scenic di colore nero, o comunque scuro, che proveniva da via Cimabue non ha osservato lo stop ed urtando un'altra automobile in regolare transito su via Torino. Il conducente della Megane non si è fermato né per verificare i danni né per prestare eventuale e necessario soccorso. Sull'auto che percorreva via Torino viaggiavano tre ragazze che hanno riportato ferite e contusioni, guaribili in venti giorni. Non è stato possibile fino ad ora identificare il pirata della strada e la Polizia Municipale fa appello a tutti coloro che possano fornire notizie utili, eventuali e casuali testimoni, carrozzieri che abbiano ricevuta richiesta di riparazione dello specifico tipo di mezzo danneggiato nella parte posteriore della fiancata lato passeggero. Chiunque possa fornire notizie può telefonare al numero 0573.72584 del Comando di Polizia Municipale di Quarrata.

Fonte della notizia: gonews.it

Diano Marina: medico di Imperia arrestato per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso

Aveva investito una donna in scooter ed era fuggito via. L'uomo è stato portato in ospedale, dove le analisi hanno riscontrato un tasso alcolico pari a 1,38 g/l nel sangue.

di Carlo Alessi

25.06.2013 - Un medico condotto di Imperia, che lavora però a San Bartolomeo al Mare, è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Diano Marina, con l'accusa di guida in stato di

ebbrezza ed omissione di soccorso. Ieri sera i militari dell'Arma sono stati allertati da una donna che, a bordo di uno scooter, era appena stata investita da un'auto, che era poi fuggita via. I Carabinieri hanno ottenuto una sommaria descrizione dell'auto e, messi subito alla sua ricerca, sono risaliti al medico, di 55 anni. L'uomo è stato portato in ospedale, dove le analisi hanno riscontrato un tasso alcolico pari a 1,38 g/l nel sangue. Per questo è stato tratto in arresto ed ora è ai domiciliari in attesa del processo per direttissima, che si celebrerà domani. La donna è stata curata in ospedale ma, per lei per fortuna non si tratta di gravi ferite.

Fonte della notizia: sanremonews.it

CONTROMANO

Valico forzato e A9 contromano: Far west in città

Mezzogiorno di fuoco tra Como e San Fermo

Rocambolesco inseguimento delle volanti. Un romeno 22enne in manette, il complice è in fuga

di Mauro Peverelli

COMO 26.06.2013 - Mezzogiorno di fuoco tra Ponte Chiasso, Maslianico, Como e San Fermo della Battaglia. Una Mercedes, con a bordo due romeni residenti a Milano, ha prima forzato la dogana di Brogeda, poi ha imboccato l'autostrada del Laghi contromano fino all'uscita di Como Nord. Un tentativo di fuga giustificato dal fatto (si fa per dire) che l'auto è risultata rubata la scorsa settimana a nord della Germania, in quel di Dusseldorf. I finanziari in servizio al valico autostradale hanno immediatamente allertato le volanti della Questura di Como che si sono riversate in strada nel tentativo di intercettare la Mercedes con i due uomini a bordo. Operazione riuscita all'altezza di San Fermo della Battaglia, lungo la strada che dalla piazza porta a Prestino. Ed è qui che è andato in scena l'epilogo: una macchina della polizia si è messa di traverso lungo la carreggiata per fermare la fuga ma i due romeni non si sono arresi, accelerando nel tentativo di sfondare il blocco. Azione che non ha sortito l'effetto sperato. Uno dei due - quello che si trovava sul lato del passeggero - è stato fermato e ammanettato. Si tratta di un 22enne residente nel Milanese e già ben noto alle forze dell'ordine. Arresto avvenuto dopo una breve colluttazione nell'aiuola spartitraffico che costeggia la strada. Il complice, che era al volante dell'auto, è invece riuscito a scappare a piedi lungo l'attacco della Valfresca. Non è escluso che possa poi aver preso la Garibaldina, oppure aver tentato anche di risalire in autostrada, che passa proprio accanto alle due arterie viabilistiche che collegano San Fermo a Como. Gli uomini della polizia hanno battuto l'area boschiva e verificato anche alcune segnalazioni di automobilisti che percorrevano la A9 e che avevano segnalato la presenza di persone a piedi. Per il momento, tuttavia, del malvivente in fuga non ci sono notizie. Dovrebbe trattarsi, comunque, di un 24enne anch'egli residente nel Milanese e anch'egli ben noto alle forze dell'ordine. L'uomo avrebbe lasciato il proprio documento in dogana prima di accelerare a sorpresa e forzare il blocco al valico. E le ricerche - anche per questo motivo - avrebbero seguito subito la pista che porta al 24enne che al momento tuttavia, come detto, rimane ricercato. Sul posto dell'incidente, a San Fermo, è giunta pure la polizia scientifica che ha provveduto a rilevare le impronte digitali presenti sull'auto. Mezzo che, come detto, era stato rubato solo qualche giorno fa in Germania. La Mercedes - sotto sequestro - sarebbe stata trovata "pulita", ovvero senza nulla a bordo. Probabilmente nelle prossime ore verrà ispezionata anche con i cani della guardia di finanza per verificare l'eventuale presenza di doppi fondi. Nel movimentato inseguimento - iniziato alle 12 e proseguito per una trentina di minuti - i fuggitivi avrebbero prima imboccato la A9 contromano fino all'uscita di Como Nord (tratto tra l'altro in piena curva, è un miracolo che non sia avvenuto nulla di ancora più grave), proseguito in contromano anche lungo la bretella che conduce a Maslianico, poi hanno preso via Asiago fino a Ponte Chiasso, da qui puntato su Monte Olimpino tramite la via Bellinzona, e ancora San Fermo lungo la Garibaldina per raggiungere infine Prestino. Le volanti però sono riuscite a piazzare un blocco proprio nel tratto di strada che dalla piazza di San Fermo porta a Prestino. Ed è qui, a tutta velocità, che è avvenuto l'impatto. Due poliziotti, feriti nello schianto, hanno poi avuto bisogno delle cure del pronto soccorso con prognosi di sette giorni. L'accaduto è stato segnalato in procura a Como, dove il pubblico ministero di turno, Mariano Fadda, ha aperto un fascicolo di indagine. Di sicuro, i due malviventi conoscevano bene la

nostra zona, visto che sono riusciti a divincolarsi per chilometri fino al blocco di San Fermo. E anche a questo punto, uno dei due romeni, quello ricercato, non si è perso d'animo imboccando a piedi la stradina vicina al punto dell'impatto che conduce alla Valfresca e alla Garibaldina. Punto in cui, di lui, si sono perse le tracce.

Fonte della notizia: corrieredicomo.it

INCIDENTI STRADALI

Travolto da una moto: muore bambino nel Trapanese

di Markez

TRAPANI 26.06.2013 - Un bambino di 9 anni è stato travolto e ucciso da una moto di grossa cilindrata mentre attraversava la strada con i suoi genitori a Partanna. L'incidente è avvenuto nella serata di ieri in via Castelvetro. Il piccolo, Baldassare Aiello, è stato trascinato per diverse decine di metri dal motociclista, un farmacista di 38 anni, che si è fermato a prestare soccorso. Il bambino è deceduto sul colpo. Indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: .blogsicilia.it

INCIDENTI STRADALI: UN MORTO E FERITO SU A14 NELL'ASCOLANO

ASCOLI PICENO 26.06.2013 - Una donna è morta e una bambina è rimasta ferita questa mattina in un incidente stradale avvenuto nella galleria Montesecco, sull'autostrada A14 Adriatica nei pressi di San Benedetto del Tronto. Secondo una prima ricostruzione, l'auto su cui viaggiavano si è scontrata con un furgone e con un mezzo pesante, provocando ferite mortali per la conducente dell'autovettura. Il tratto San Benedetto-Grottammare è stato chiuso al traffico in direzione nord. L'incidente sta provocando code di almeno 4 chilometri.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente sulla Putignano-Alberobello: auto contro camion, muore Giuseppe Cambrai L'uomo, 40 anni, originario di Putignano, era alla guida della sua Volkswagen Passat. Per cause ancora da accertare, l'auto si è schiantata contro un camion che la precedeva

PUTIGANO 26.06.2013 - La statale 172 "dei Trulli" miete ancora una vittima. Questa mattina intorno alle 10, nel tratto tra Putignano e Alberobello, un uomo di 40 anni, Giuseppe Cambrai, di Putignano, ha perso la vita nello scontro tra un'auto e un camion.

LA DINAMICA - Il 40enne era alla guida della sua Volkswagen Passat di colore scuro, che per cause ancora da accertare si è schiantata contro un camion che la precedeva. Violentissimo l'impatto, che non ha lasciato scampo al conducente, nonostante i sanitari del 118 abbiano cercato per circa 20 minuti di rianimarlo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia municipale di Putignano che ha effettuato i rilievi del caso. I mezzi coinvolti nel sinistro sono stati tre. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, la Passat avrebbe tamponato il camion che aveva rallentato, accostando sulla destra con le quattro frecce di emergenza per consentire ad un altro mezzo che lo precedeva di svoltare. Il 40enne però non si sarebbe accorto della manovra, e sarebbe quindi finito contro il camion.

LA VITTIMA - Giuseppe Cambrai era volontario del soccorso della Croce Rossa Italiana, e da qualche tempo era anche responsabile attività speciali della sede CRI di Putignano. "Un ragazzo solare e sempre disponibile ad aiutare il prossimo", lo ricorda chi lo conosceva ed è rimasto sconvolto dalla notizia dell'incidente. In qualità di volontario, Giuseppe aveva anche partecipato alle simulazioni per la sicurezza stradale promosse dall'associazione Vivilastrada.it. - IL RICORDO: "GIUSEPPE, UNA VITA AL SERVIZIO DEGLI ALTRI"

STRADA 'MALEDETTA' - La statale 172, che collega molti Comuni del sud-est barese, è da tempo al centro delle polemiche per la sua sicurezza, e continua ad essere teatro di tragici incidenti in cui, nel corso degli anni, hanno perso la vita soprattutto giovani. Da sempre le associazioni che si occupano di sicurezza stradale si battono per l'ammorbidimento della statale, per il quale all'incirca un anno fa sono stati stanziati 20 milioni di euro.

Fonte della notizia: baritoday.it

Incidente in via Bondi: frontale auto - moto, grave motociclista 60enne

Il sinistro è avvenuto all'incrocio con via Schiassi: il centauro stava attraversando la strada, quando è avvenuto l'impatto con la vettura. Incolume l'automobilista, per il conducente della moto corsa in ospedale. I medici non sciolgono la prognosi

BOLOGNA 26.06.2013 - Grave incidente ieri in zona Massarenti, coinvolte un'auto e una moto. Nel sinistro è rimasto gravemente ferito il motociclista, un 60enne di Ozzano Emilia. Lo scontro tra i due veicoli è avvenuto intorno alle 6.30, all'incrocio fra via Bondi e via Schiassi, alla periferia della città. L'uomo viaggiava su una moto che, attraversando l'incrocio, si è scontrata con una Fiat Panda, condotta da una 52enne di Casalecchio di Reno. La donna è rimasta illesa, mentre il centauro, soccorso dal 118, è stato trasportato all'ospedale S.Orsola e ricoverato con prognosi riservata.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente stradale sull'A4 (tratto Agrate - Tangenziale Est): 4 feriti

L'incidente è avvenuto alle 7.30 di mercoledì. Il traffico veicolare è stato rallentato a lungo

26.06.2013 - Un incidente, avvenuto alle 7.30 di mercoledì sull'Autostrada A4, ha rallentato il traffico veicolare a lungo. Due veicoli si sono scontrati all'altezza del comune di Agrate, direzione Tangenziale Est. Immediati sono scattati i soccorsi. Sul posto i mezzi del 118 hanno verificato che nessuna delle persone coinvolte, quattro in totale, versava in gravi condizioni. Si tratta di quattro adulti compresi tra 25 e 48 anni. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Vimercate.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Edile "pendolare" in Emilia vittima di un incidente stradale, il cordoglio di Cgil e Fillea
L'operaio 32enne di San Severo, Alessandro Totaro ha perso la vita mentre si stava recando in Emilia con altri sette lavoratori, a seguito del ribaltamento del furgone sul quale viaggiavano**

26.06.2013 - LA FILLEA CGIL DI CAPITANATA E LA CAMERA DEL LAVORO DI SAN SEVERO SI STRINGONO AI FAMILIARI di Alessandro Totaro e si uniscono al cordoglio per la scomparsa del lavoratore 32enne nativo del centro dell'Alto Tavoliere, rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto nella giornata di ieri in provincia di Ravenna. Il furgone che trasportava Totaro ed altri sette operai verso il cantiere di lavoro si è ribaltato dopo che l'autista ne aveva perso il controllo per cause ancora da accertare. "Al di là della fatalità che ha portato al tragico epilogo, Alessandro è anche vittima di una crisi del settore in Capitanata che spinge tantissimi edili della nostra provincia a scegliere di lavorare nelle regioni del Centro Nord, spesso optando per un pendolarismo settimanale o mensile", commentano Giovanni Tarantella, segretario generale della Fillea di Foggia, e Angela Villani, coordinatrice della Camera del Lavoro di San Severo. Quattromila addetti in meno dal 2008 per le imprese registrate alla Cassa Edile, questi i numeri della recessione del settore delle costruzioni, e circa 700 cantieri in meno. "Gli operai edili della nostra provincia sono riconosciuti per le loro grandi capacità professionali e quindi molto richiesti anche al Nord, ma spesso le condizioni di lavoro e le retribuzioni non consentono di sostenere il trasferimento di tutta la famiglia, da qui la necessità di fare i pendolari sostenendo lunghi percorsi in auto. Vi è un problema di sicurezza che riguarda non solo il lavoro nei cantieri ma lo stesso trasporto degli operai, e va affrontato assieme alle imprese." L'ultimo pensiero di Fillea e Cgil San Severo va "agli altri lavoratori feriti nell'incidente, con la speranza che possano rimettersi quanto prima".

Fonte della notizia: cgilfoggia.it

MORTI VERDI

Muore travolta dal trattore mentre inaffia l'orto a Rosciano

La donna ha cercato di fermare il mezzo tentando di trattenerlo con tutte le forze ma è stata travolta

PESCARA 26.06.2013 - Una donna di 76 anni, Amalia Cavallo, è morta ieri sera all'ospedale di Pescara a seguito di un incidente avvenuto nel pomeriggio a Villa Oliveti di Rosciano, nel pescarese. In base ad una prima ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Penne la donna, che viveva a Rosciano, doveva inaffiare l'orto e mentre azionava la pompa di alimentazione dei serbatoi ha attivato per sbaglio un trattore gommato che ha cominciato a muoversi.

L'anziana ha cercato invano di fermare il mezzo, tentando di trattenerlo con tutte le forze, ma e' stata travolta dalle ruote posteriori. E' stata soccorsa dal personale del 118, arrivato con l'elicottero, e trasportata Pescara. Le sue condizioni non sembravano disperate, avendo riportato un trauma da schiacciamento al torace, ma in serata e' deceduta a seguito di uno scompenso cardiaco.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Trattore contro auto sulla Bifernina, tre le persone ferite portate al pronto soccorso

TERMOLI 26.06.2013 - Ancora un incidente stradale sulla statale 647, meglio conosciuta come Bifernina. Un trattore con rimorchio botte per diserbante e una Fiat Punto blu si sono scontrati poco dopo le 6 all'altezza della Coteb, un tratto di strada ad alta infortunistica. L'impatto deve essere stato particolarmente violento, poiché dopo l'urto il mezzo agricolo è stato sbalzato lontano dal punto del sinistro. Due le persone trasferite al pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo di Termoli, dopo l'intervento del 118 e della Misericordia. Un'altra, il conducente del trattore, sempre di 35 anni, portato dalla Croce di San Gerardo al Vietri di Larino. Le loro condizioni non sono serie. Sul posto anche i carabinieri, la polizia stradale e gli operai dell'Anas. La Bifernina è rimasta chiusa per diverso tempo, con code di macchine, camion e pullman a formarsi nei due sensi, fino a quando compiuti i rilievi, i vigili del fuoco, intervenuti anche loro sul posto, hanno rimosso i mezzi.

Fonte della notizia: termolionline.it

Trattore si ribalta. Anziano grave

Gravemente ferito un uomo di 79 anni di Fanna. L'incidente è avvenuto lungo la provinciale che da Maniago conduce a Montereale Valcellina

MANIAGO 26.06.2013 - Un anziano di 79 anni, di Fanna in provincia di Pordenone, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto stamani lungo la provinciale che da Maniago conduce a Montereale Valcellina. L'incidente è avvenuto sul nuovo ponte Giulio, dove l'anziano ha perso il controllo del trattore che stava conducendo, finendo contro la sponda del ponte. Nell'impatto il mezzo agricolo si è ribaltato e l'anziano è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Immediatamente soccorso, e' stato ricoverato in prognosi riservata a Udine in elicottero. Per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere il trattore e bonificare l'area dal combustibile disperso sulla carreggiata, la circolazione, sulla principale arteria che collega Maniago con Pordenone, ha subito forti rallentamenti.

Fonte della notizia: ilfriuli.it

SBIRRI PIKKIATI

TORREVECCHIA, ACCERCHIANO E SPINTONANO PS MENTRE IDENTIFICANO PERSONE: 4 ARRESTI

TORREVECCHIA 26.06.2013 - Poco dopo la mezzanotte una pattuglia della Polizia nel transitare in via di Torrevecchia, ha notato tre persone che stavano facendo delle affissioni abusive, quindi gli agenti si sono fermati per identificarle. Appena accortisi della presenza dei poliziotti i

tre si sono messi in fuga, immediatamente seguiti dai due agenti, uno a piedi e l'altro a bordo della volante. L'agente rimasto a piedi è stato improvvisamente accerchiato, dapprima da 5 persone, che gli hanno sbarrato la strada intimandogli di non proseguire l'inseguimento, e in particolare da un uomo che ha iniziato ad inveire contro di lui ingiuriandolo. Il poliziotto ha fermato quest'ultimo per identificarlo, ma a quel punto sono sopraggiunte una ventina di altre persone che hanno iniziato a spintonarlo per favorire anche la fuga dell'uomo fermato. Soltanto il sopraggiungere dell'altro poliziotto e di alcuni passanti, che hanno assistito alla scena, ha scongiurato il peggio per l'agente, che nel frattempo era stato afferrato da tre persone, due delle quali lo tenevano fermo mentre la terza persona lo colpiva al torace. Visto l'arrivo dei "rinforzi" la maggior parte delle persone coinvolte nell'aggressione si è dileguata, ma 3 sono stati bloccati dagli agenti. Mentre uno dei fermati, precisamente quello che per primo aveva aggredito il poliziotto, stava salendo sulla volante uno degli altri "ribelli" si è avvicinato e, afferrato per un braccio l'agente di polizia, ha chiuso ripetutamente lo sportello dell'auto con l'intento di favorire la fuga dell'uomo. Anche quest'ultimo aggressore è stato quindi fermato e accompagnato in Commissariato. Le 4 persone fermate sono state arrestate con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale in concorso tra loro, si tratta di F.Q.E., 28enne di origini peruviane, P.A., 22enne romano, C.C., anch'egli romano di 19 anni, e A.M., 30enne romano.

Fonte della notizia: repubblica.it

Beccato senza assicurazione su moto, resiste a pubblico ufficiale: arrestato 29enne cesano

CESA 26.06.2013 - I Carabinieri di **Cesa** hanno tratto in arresto Michelangelo D'Agostino, 29enne del posto, per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, nella tarda serata di ieri, alla guida di un ciclomotore, poi risultato privo di copertura assicurativa, forzava un posto di controllo dei Carabinieri, in via Atellana, dandosi alla fuga. Prontamente inseguito dai militari dell'Arma è stato, dapprima, raggiunto e, poi, dopo breve colluttazione, bloccato. L'arrestato, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito per direttissimo previsto per l'odierna mattinata. Il ciclomotore, invece, è stato sottoposto a sequestrato.

Fonte della notizia: vocenuova.tv

Messina: picchia i carabinieri che gli chiedono di spostare auto

MESSINA, 25 giu. - Aggredisce i carabinieri impegnati in un servizio di controllo nel messinese. I militari della Compagnia di Taormina hanno così arrestato Salvatore Salmeri, 52 anni, di Mojo Alcantara per violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. L'uomo era stato invitato a spostare la propria auto ferma sulla carreggiata in un luogo non consentito. Il 51enne, senza alcuna motivazione, ha minacciato i militari contro cui poi si è scagliato. Dopo una breve colluttazione, l'uomo è stato bloccato e trasferito in caserma dove è stato dichiarato in arresto. Convalidato l'arresto, è stato disposto l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Fonte della notizia: agi.it